

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16  
in tutto il Regno » 20  
Per gli Stati esteri ag-  
giungere le maggiori spe-  
se postali. — Semestre e  
trimestre in proporzione.  
Numero separate cant. 5  
» arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza  
pagina sotto la firma del  
governante cent. 25 per linea  
o spazio di linea. Annunzi  
in quarta pagina cent. 15.  
Per più inserzioni prezzi  
da convenirsi. — Lettore  
non affrancato non si ri-  
solvono, né si restituisco-  
no manoscritti.

## Ministero Zanardelli?

Non possiamo ancora scrivere con tutta sicurezza *habemus pontificem*, ma da tutte le notizie che giungono da Roma si è pressoché assicurati che avremo un ministero presieduto dall'on. Giuseppe Zanardelli.

Questa soluzione, ripetiamo, l'avevamo preveduta quando poteva supporre che Giolitti sarebbe caduto per un voto parlamentare; ma essa ci sembra davvero strana dopo la dimissione del ministero in quel modo che tutti sanno, essendoché nel biasimo generale, sebbene non suffragato da un voto, era coinvolto anche l'on. Zanardelli.

Prevalsero ancora una volta le esigenze di partigianeria, non di partito, e si ottenne che l'incarico per la formazione di una nuova amministrazione venisse affidato allo Zanardelli.

Noi non neghiamo gli alti e incontestabili meriti dello Zanardelli come giurista; come uomo politico si addimostri sempre settario, procurando poi ogni sorta di favori ai suoi amici e perseguitando coloro che egli crede suoi avversari.

Eppure questo non era il momento di curarsi del partito, ma puramente e semplicemente del paese, che avrebbe voluto una amministrazione liberale in linea politica, ma che si dedicasse con amore a restaurare la pubblica moralità e rimettesse in carreggiata le nostre malandate finanze.

Un ministero Zanardelli non sarà che la continuazione del sistema invalso col ministero caduto; poichè nei nomi fatti finora, non scorgiamo nessuno che emerga per tenacità di carattere, per energia, che possa dare affidamento che una nuova era sia per incominciare.

Se gli uomini parlamentari, staccandosi dalle fissioni partigiane avessero designato l'on. Crispi, l'antica sinistra sarebbe rimasta contenta ed anche i liberali moderati avrebbero visto con occhio benevolo il ritorno al potere del forte siciliano.

Lo Zanardelli stesso però non sarebbe troppo persuaso di rimanere a lungo a capo del ministero, poichè, a quanto si dice, egli cerca un accordo con l'on. Crispi e vorrebbe che questi accettasse la presidenza della Camera, designandolo così in certo modo a raccogliere la sua successione.

Il ministero Zanardelli, noi lo riteniamo più che altro, un ministero di transizione, che sarà seguito da qui a non lungo tratto di tempo, dal ministero Crispi.

Da parecchi giornali vediamo alludere con insistenza all'eventualità di nuove elezioni.

Noi non ne comprendiamo punto la necessità, considerato pure che queste

verrebbero fatte da Zanardelli e compagnia, sicchè avremmo una Camera poco dissimile dall'attuale.

Comprenderemmo le nuove elezioni dopo la caduta di Rudini, venendo cambiato l'indirizzo di governo; non le comprendiamo ora, che si cambiano solamente i nomi ai titolari dei ministeri.

Quando l'epoca di transizione zanardelliana sarà giunta al suo termine, allora si potrà parlare di scioglimento della Camera e nuove elezioni.

Fert

## RUSSI E GRECI

Dopo i tripudii francesi, gli elleni. La flotta russa si prepara a toccare i porti di Grecia, e i nipoti di Epaminonda e di Botzari tengono a dimostrare che essi sperano nella duplice per il riassetto delle loro sconvolte finanze e per il restauro della loro sericchiolante barca politica.

I giornali ateniesi attizzano il fuoco dell'entusiasmo.

I bovini occhi di Minerva guardano con amoroso fuoco a quel *Pamiat-Azova*, che le ricorda Navarrino, e che dopo aver commosso per il ricordo della fratellanza d'armi i marinai di Francia, commuoverà i cuori greci per la memoria dell'efficace soccorso.

Lo zar ha buon naso: la scelta di quella corazzata non poteva esser migliore, trattandosi di solleticare due vanità e di blandire due sentimenti.

Il *Pamiat-Azova* rammenta la nave russa *Azoff*, che nell'ottobre del 1827, combattendo a fianco dei legni francesi, per l'indipendenza ellenica, ebbe a soffrire così gravi danni dal fuoco delle batterie turche, da affondare.

E l'orgogliosa gioia dei sudditi di Re Giorgio si accentua per il fatto che il *Ricordo d'Azoff* è la sola corazzata russa la quale abbia comune col *Ricordo di Mercurio* l'onore di battere bandiera imperiale, quel vessillo che reca nel mezzo della croce di Sant'Andrea, l'immagine di San Giorgio che atterra il drago.

Pare fatto apposta: la rara testimonianza della sovrana predilezione sventola all'albero maestro di due navi, delle quali una rammenta ad Ellade una data gioconda della sua storia recente, l'altro reca il nome di un Dio del quale i greci seguono con tanto devoto culto la mitica tradizione.

## Produzione del vino in Italia e in Francia

Quantunque il Ministero di agricoltura non abbia ancora pubblicato le notizie concernenti il raccolto del vino dell'ultima vendemmia, nondimeno siamo in grado di annunziare, senza allontanarci di troppo dal vero, che detto raccolto si aggirerà intorno ai 30 milioni di ettolitri, con una minore produzione, quindi, in confronto di quella dell'anno passato, di circa 4 milioni di ettolitri. Le provincie meridionali del versante adriatico, dove non si è praticato in tempo opportuno il rimedio preventivo contro la peronospora, sono quelle che hanno relativamente alle altre

provincie contribuito alla minore produzione generale.

In Francia invece, secondo le recenti statistiche, il raccolto del vino si calcola ad oltre 49 milioni di ettolitri, con un aumento di circa 20 milioni sulla produzione dell'anno precedente. Se si aggiunge il raccolto, non compreso, della Corsica e dell'Algeria, la Francia può contare sopra una produzione di oltre 54 milioni di ettolitri di vino che, si dice, sia anche di eccellente qualità.

## Dimostrazioni di studenti czechi

All'Istituto tecnico ceco di Praga, è avvenuta una grave dimostrazione.

Ne furono causa i fratelli Gottlieb e Vittorio Paulosek — figli del borgomastro di Jung-Bunzlau e nipoti del defunto deputato Mattusch, — i quali si presentarono per farsi iscrivere, portando il cappello a tuba e il distintivo della vecchia società ceca accademica di lettura.

Gli studenti giovani czechi che si trovavano sulla *Schauplatz* cominciarono a fischiare i due fratelli e ad inseguirli. Corse anche qualche bastonata e il tumulto si propagò ben presto anche nel cortile e nei corridoi dell'istituto.

Attratti dal rumore giunsero sul luogo parecchi agenti di polizia ma, vistili arrivare gli studenti giovani czechi chiusero, in fretta il portone impedendo così l'accesso alle guardie.

Fu soltanto dopo l'intromissione di alcuni tra i più autorevoli fra gli studenti che il baccano poté essere sedato.

## La popolazione dell'impero indiano

In una interessante recensione del *Zibbro Azzurro*, recentemente pubblicata, il sig. J. A. Baines, commissario del censimento per l'India, riferisce i risultati del secondo censimento fatto nell'impero indiano nella notte del 26 febbraio 1891, quasi dieci anni dopo il primo, che fu effettuato il 17 febbraio 1881.

E sebbene la popolazione accertata, 287,000,000 di abitanti, rappresenta circa il quinto della popolazione del mondo, le operazioni furono condotte con rimarchevole rapidità. Tale sterminato numero di abitanti, superato solo da quello dell'impero cinese, occupa il 3 per cento dell'intera superficie del globo, ed è, come in genere si osserva per tutti i paesi governanti dagli inglesi, in continuo aumento.

Un tratto caratteristico: in India le operazioni del censimento debbono farsi a chiarore di luna, per modo che in luogo di compierla alla data istessa di quella del 1881, cioè a dire il 17 febbraio, dovettero essere postposte di nove giorni per trovarsi nella fase del plenilunio.

A queste notizie vogliamo aggiungere delle altre, che ci sembrano non meno interessanti.

Il Bengala, la più grande provincia, ha un'estensione uguale a quella del Regno Unito, aggiuntavi una seconda Scozia, e la popolazione è uguale a quella degli Stati Uniti d'America nel 1890 e del Messico messe insieme. La Presidenza di Madras ha una superficie identica a quella della Prussia e della Sassonia, con un numero di abitanti che supera quello di questi

Ma se era una confidenza d'amore, delicata, delicatissima, poteva garbare poco a lui, che la teneva chi sa con quanta gelosia in cuore, come una gemma preziosissima.

Poteva suonargli male quella curiosità, quella domanda, e farlo anzi mettere sulla difesa del silenzio.

No: non era quella la lettera che doveva scrivere.

Era meglio mandarci poche righe fredde, come faceva lui, fargli capire come la loro amicizia non poteva più esistere, ch'era un'enorme sciocchezza il volerla sostenere per forza, mentre traballava da ogni parte, e che era migliore si dicessero addio.

Magari fargli intravedere, così in nube, com'ella amasse un altro, e dargli una tagliente sferzata all'orgoglio, prima ch'egli potesse apertamente farlo.

Benissimo.

Questo avrebbe fatto la sera, appena sola nella sua camera.

due Stati e di tutta la popolazione del Wurttemberg. Il territorio feudale conta un numero di abitanti pari a quello degli Stati Uniti e copre una superficie equivalente a quella degli Stati che formano la triplice alleanza, aggiuntivi il Belgio e la Serbia.

Fortuna per l'Europa che di quei 287 milioni, appena il sei cento sappia leggere e scrivere.

## Le grandi manovre in Europa

Sono interessanti i dati che fornisce un giornale tedesco circa il numero dei soldati che presero parte alle manovre d'autunno del 1893.

Secondo lo stesso giornale non s'impiegarono nelle dette manovre meno di 1,200,000 uomini; più di 60 milioni di cartucce furono bruciate; più di 50 milioni di franchi furono spesi in viveri e in altre cose indispensabili.

L'Austria-Ungheria riunì il maggior numero d'uomini, quasi un quarto di milione; a Güns, per esempio, non v'erano meno di 140,000 uomini, e in Galizia e nel sud dell'Ungheria ve ne erano allo stesso tempo 40,000.

Le forze che presero parte alle manovre russe non erano di molto inferiori: ascendevano a 216,000 uomini.

Nelle manovre tedesche si contavano 160,000 uomini, dei quali 50,000 operavano vicino a Metz.

La Francia chiamò lo stesso numero d'uomini della Germania e anche di più; 60,000 uomini di fanteria e 15,000 di cavalleria furono concentrati in un solo punto.

L'Italia aveva 145,000 uomini e mise 300 cannoni in movimento. Di questo numero, 50,000 uomini furono riuniti nelle storiche pianure che circondano Milano e 35,000 sfilarono sulla piazza d'armi di Torino.

L'Inghilterra mise in movimento 30,000 soldati regolari e 40,000 volontari.

Furono quindi 970,000 i soldati delle sei grandi potenze che presero parte alle manovre d'autunno.

Le altre nazioni avevano in campagna le forze seguenti: la Spagna, 25,000 uomini; il Portogallo, 10,000; la Rumania, 32,000; i Paesi Bassi, 18,000; la Danimarca, 8,500; il Belgio, 35,000; la Svizzera, 50,000; la Bulgaria circa 12,000.

## Il cap. Böttge in Africa

Le sue avventure — Costumi africani

Sere sono, a Genova, un redattore del *Caffaro* si trovò presente in casa del marchese Doria, mentre il cap. Böttge, il valoroso scopritore delle sorgenti del Giuba, raccontava le sue molte peripezie durante il soggiorno nella misteriosa Africa orrenda.

Quando il Nilo, il Niger, il Congo, lo Zambese furono esplorati; quando se ne scoprirono le sorgenti e i grandi serbatoi lacustri, l'Africa poté esser divisa in tanti bacini fluviali ben determinati, si poté districare il viluppo dei sistemi orografici, e risolvere nei suoi elementi fondamentali il vasto problema dell'etnografia negra.

La mole del Giuba presso Kisimaio, la varietà dei prodotti e delle genti che lo discendevano, e il mistero che pesava sul paese da esso attraversato, lo

Era la via trovata. Bastava entrarci ed andare innanzi.

Ormai non c'era altro per lei. Che mostrasse il sorriso superbo sulla bocca, e nell'iride nera, che mostrasse il viso roseo ed indifferente.

Le lagrime, i roveli, gli scoppi, più tardi, quando fosse stata sola con Dio. S'ella avesse dato a D'Ari lo spettacolo della sua disperazione, sarebbe stata un'indegna; avrebbe smentito tutto il suo coraggio passato, tutta la virtù, la energia, l'anima di ferro del passato.

Quando quest'ultimo pensiero ch'era una martellata vigorosa al chiodo della risoluzione, ebbe preso forza e consistenza, Diana alzò la testa, e si rimise sulla poltrona distesa, cogli occhi chiusi, come prima.

Pareva calma.

Ma nel suo cranio, dove l'uragano aveva infuriato pochi momenti prima, e s'acquistava allora, forse per iscoppiare più tardi con maggiore forza, c'era rimasto come un rumoreggiamento, che

fecero considerare come una delle chiavi che dovevano aprire alla sicurezza la parte più oscura dell'Africa orientale.

Una grande spedizione tedesca organizzata con grandi spese dal barone Von der Decken, e naufragata miseramente nelle acque del Giuba, acui nei geografi e nei viaggiatori il desiderio di esplorare tutto il corso del fiume dei somali; e la Società Geografica Italiana, fondata in un tempo in cui le cose ideali avevano ancora una grande attrazione per l'anima italiana, si può dire sia nata allo scopo di risolvere questo problema.

Ma il Giuba era rimasto tuttavia inespugnabile, e vani erano riusciti fin qui i tentativi delle undici spedizioni italiane e straniere.

Vittorio Böttge ha raggiunto il Giuba, lo ha risalito sino alla sorgente, lo ha ridisceso sino alla foce, seguendo passo a passo tutti gli affluenti.

Tutti hanno letto la lettera dove il Böttge narra come trovò il Canale Guddà, e ne enumera gli importanti affluenti. In quella lettera, con la stessa semplicità con cui parlava fra noi, nel crocchio degli amici, racconta come sul Canale venne attaccato per ben tre volte dai Sidama, allo scoperto, e come per difendersi dovette formare con i suoi pochi uomini il quadrato e difendersi da nembi di assalitori. In quella circostanza sparò contro di loro 3500 cartucce delle semila che aveva tuttavia seco, e delle quali, a spedizione finita, gliene rimasero una dozzina circa.

Ho gettato via tutto il bagaglio — aggiunse Böttge sorridendo — sessanta basti da cammello, parecchie balle di tessuti di lana e di seta, casse di conterie e di viveri, duecentoventi litri di alcool, ma non ho gettato via neppure una cartuccia. Le cartucce in Africa significano la vita.

La morte sembrava la cosa più ovvia di questo mondo — esclamava il Böttge — e se un giorno si era riusciti a non morire di fame, l'altro giorno c'era da risolvere il problema di non morire per una frecciata, o per la febbre che avevamo addosso si può dire quasi in permanenza.

Il valoroso capitano aveva avuto dai suoi commilitoni di Massaua, poich'egli era ufficiale d'artiglieria in Africa) un prezioso regalo prima di partire: la bandiera italiana.

Questa bandiera — ci disse — sventolò sempre, costantemente, sopra la mia tenda e assistette a tutti gli scontri con gli indigeni. Sventolava allegramente nel centro del nostro quadrato, mentre i Galla ci assalivano. Era nuova fiammante ed ora è ridotta quasi irriconoscibile.

La Società Geografica terrà nei suoi più cari trofei questo giovane eppur già tanto vecchio e tanto glorioso vessillo.

A Lugh che un'importante villaggio Somalo di circa 3000 abitanti, trovò i due europei della spedizione Ruspoli: l'ingegnere svizzero Borchardt e il signor Emilio Del Seno, rimasti là soli, ammalati, con un fucile, 80 cartucce, ed un uomo ammalato esso pure.

Questi due viaggiatori erano ricoverati in casa del capo del villaggio,

finiva in uno zuffolo, in un ronzio d'orecchie fastidioso e continuo.

Ed il viso era pallido, tanto pallido che pareva quello di una svenuta.

Più forte! più forte! — disse in quel punto Nagar, con un principio di agitazione.

Ma Valentina non capiva.

Vedevo nello specchio Diana, smorta, cadaverica, e si sentiva male, senza poter indovinare quello che avesse.

Non capisci? più forte! — le ripeté Nagar, impetuosamente.

Questa volta Valentina non ascoltava più. S'era alzata di scatto, e aveva stretto freneticamente fra le braccia la vita di Diana, quasi stravolta.

Sei forse malata? che hai? t'ho offesa? — disse colle lagrime nella voce.

Non la stringere così forte, le fai mal! — disse Nagar, cercando di sorridere, ma in fondo scossa a quel pallore di Diana.

(Coni. nua)

## 47 APPENDICE del Giornale di Udine

## GELOSIA

ROMANZO DI

UMBERTINA DI CHAMERY

Da quelle due correnti confuse, poteva essere scaturita la scintilla; — l'amore.

Che era, lei, lontana, parvenza, sogno, visione, di fronte a una donna bella, viva, vera!

Anche a lei forse, malgrado la sua volontà, rantente, restia, poteva succedere una cosa simile.

Era forse il vero amore, quello che provava per Gastone, per l'anima di Gastone? Non poteva per esempio, innamorarsi fulmineamente di Riccardo, di Giacomo Grand, di Duchini, di un uomo qualunque, reale, magari di suo zio? Andare a letto una sera, tranquilla,

e svegliarsi al mattino presa perdutamente!

Il suo cuore si ribellava fieramente, energicamente, alla ragione che voleva soggiogare colla rettorica, il sentimento.

Eppure era necessario che ragionasse, seriamente, nobilmente, per sapersi regolare.

Ella non sapeva neppure che cosa intendesse dire con quelle parole, ma comprendeva che una decisione recisa, nel suo cuore, era assolutamente necessaria.

Ella dunque gli avrebbe scritto dolce e gentile, domandandogli cordialmente, in nome della vecchia amicizia, le cagioni del suo radicale mutamento, tanto per non stare al buio di tutto, come una straniera, e per poter prender parte, come in passato, agli avvenimenti tristi e felici della sua vita. Che fosse stato sincero e leale; sarebbe stata una consolazione viva per lei, il pensiero della sua amicizia immutabile.

Così, sicuro, avrebbe scritto.



un pascià ottantenne che risolveva il problema di dominare i suoi sudditi, sposando venti mogli e inviando i suoi numerosi figli a reggere le regioni tributarie.

Ed erano costretti a non uscire mai dalla capanna del loro protettore perché la popolazione li avrebbe massacrati. Due giorni prima infatti erasi tentato di assassinare l'ingegnere svizzero che riportò una ferita alla nuca.

Il Bottego si tratteneva qualche giorno a Luch, e poi partì portando seco i due disgraziati.

Durante la sua permanenza in quel villaggio che è, commercialmente, un punto importante, ebbe campo di osservare i costumi di quegli abitanti, che non mancano di presentare un lato assai interessante.

In fatto d'amore, per esempio, esiste a Luch la più ampia libertà. Le donne che vi sono, bellissime, abbandonano i loro mariti appena da sono stanche, e si limitano ad avvertirli così:

— Senti, tu non mi piaci più; vado con quell'altro — Il marito risponde: — Va pure, — E tutti sono in tal modo contenti.

Un indigeno, a cui il Bottego aveva chiesto se non gli avrebbe fatto dispiacere l'infedeltà della moglie, gli diede questa risposta, eminentemente filosofica:

— Se veramente amo mia moglie, non m'importa niente che mi tradisca; se non l'amo, non mi importa niente di mandarla via.

Per quanto fossi abituato alla morte — aggiunse — la perdita di un mio servo, un negro affezionato, intelligente, m'addolorò assai. Era un giovanotto rotondo, che contava di portar masco in Italia. Infaticabile, svelto, fedele, mi obbediva ciecamente, e si sarebbe fatto in quattro per me.

Un giorno dopo aver cacciato un antilope, andò a dissestarsi nel fiume. Non lo rividi più; trovai il suo fucile sulla sponda; o annegò o fu mangiato dai cocodrilli.

I cocodrilli non erano meno terribili degli indigeni. Un giorno uno di questi animali riuscì ad afferrare per il muso un asino e a trascinarlo fino nel Giaba; un altro giorno una pecora subì la stessa sorte.

La spedizione dovette pure subire l'assalto di un leone affamato, che si slanciò tre volte sulla zerbina di Bottego, ferendo la prima volta il servo e la seconda volta un mulo. Il servo morì in seguito alle ferite riportate.

Bottego dovette più volte far camminare gli ammalati a furia di bastonate. Lasciarli addietro era come abbandonarli alla morte.

Al ritorno, quando giunse a rivedere il mare uno dei suoi uomini più sofferenti si gettò ai suoi piedi e gli abbracciò le ginocchia:

— Ti ringrazio, padrone, di avermi bastonato — esclamò piangendo — Se tu non m'avessi fatto camminare, a quest'ora sarei già morto.

## Francesi al confine

Si ha da Roma: Notizie da Ventimiglia segnalano un grande movimento di truppe francesi al confine. Giunsero a Breglio, paese della vallata del Roia, trecento *chasseurs des Alpes*; e non essendovi un acquartieramento per i militari essi dormirono in case private. Le popolazioni sono agitate, specie per lo sfoggio delle guardie di notte ai confini e per le continue comunicazioni con segnali tra posti e posti, sino a Nizza.

Le truppe hanno indumenti e munizioni come se fossero in campagna.

Due divisioni francesi della squadra del Mediterraneo manovrano nelle nostre acque come se fossero in casa loro e la sera, virando di bordo, ritornando nel golfo di Jouan o di Villafranca. La squadra è composta di nove corazzate e dodici fra incrociatori e torpediniere.

## NOTIZIE DELLA CRISI

L'era zanardelliana è ormai assicurata; la notizia che il Re ha incaricato l'on. Zanardelli della formazione del ministero, e questi ha accettato, è ufficiale.

Ora non è più che questione di nomi e dell'accordo fra Zanardelli e Sonnino; *conditio sine qua non* dell'accordo sarebbe l'esclusione di Fortis dalla nuova amministrazione.

Avvenendo l'accordo, il Ministero più probabile è questo:

Zanardelli, presidenza e interni. Sonnino, tesoro. Vaccelli, finanze. Villa, giustizia. Cosenz, o Morra, guerra. Raccchia, marina.

Brin, Maffei, Nigra o De Renzi, esteri.

Branca o Fortunato, lavori.

Gallo o Boselli, istruzione.

Baccelli, Guicciardini o Mussi, agricoltura.

Non è improbabile che Zanardelli, riuscendo a comporre il gabinetto, chiuda la sessione per far cadere tutti i progetti di Giolitti. In ogni modo seri lavori parlamentari non potranno aversi prima del gennaio.

## CRONACA PROVINCIALE

### DA TOLMEZZO

#### Gravissima disgrazia

#### Cocchiere caduto e morto

Ci scrivono da Tolmezzo 28: Ieri a Villasantina, accadde un'orribile disgrazia. Sulle 19 giungeva in paese da Ovaro il carrettino del sig. Grassi, il noto proprietario degli stabilimenti di Arta; guidava il veicolo Andrea Benzetti detto *Dreute*, uno dei più vecchi cocchieri al servizio di detto signore.

Non si sa proprio come, ma pare per un falso movimento del piede nel voler discendere, mentre la carretta era ancora in moto, il povero *Dreute* cadde e andò a finire sotto le zampe del cavallo e s'ebbe orribilmente sfracellato il cranio; in pochi minuti era ridotto informe cadavere.

Il triste fatto produsse in tutti profonda impressione, essendo il *Dreute* molto conosciuto e benevisto.

#### Il bestiame in Carnia

Il mercato di Villasantina porse modo di constatare che in Carnia questo anno non c'è molta miseria di foraggio, ma il bestiame è sempre più in decadenza.

Il signor Luigi Micoli Toscano farà sperimentare l'incrocio di bovine carniche con quelle del Comelico.

#### Passaggio a livello

Il Consiglio Superiore dei Lavori pubblici ha dato parere favorevole sul progetto del passaggio a livello della ferrovia Casarsa-Spilimbergo sull'argine a destra del torrente Cosa.

#### Caccia a cavallo

Per conto della Società Veneta per la caccia al corvo ed in unione alla medesima, la Società milanese per la caccia a cavallo indica i seguenti appuntamenti di caccia:

Roveredo, lunedì 4 dicembre, ore 14.16 — Mercoledì 6, ore 11.30 — Sabato 9, ore 14.15.

Gli altri appuntamenti avranno luogo lunedì 11, mercoledì 13 e sabato 16 dicembre, e ad apposito avviso verrà indicata l'ora ed il luogo.

#### A Cormons

un grande incendio è scoppiato, lunedì alle 10 in casa d'un contadino nella prossimità del Duomo; tutto lo stabile rimase in brev'ora divorato dalle fiamme.

La pompa comunale arrivata subito sul luogo non riuscì sufficiente a fermare l'elemento distruggitore, mancando gli accessori ed essendovi deficiente l'acqua.

## CRONACA CITTADINA

### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello. Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20. Novembre 29. Ore 8. Termometro 0. Minimo aperto notte, -0.7. Barometro 761. Stato atmosferico: sereno.

Vento: Est. Pressione: stazionaria. IERI: sereno. Temperatura: Massima 7.6. Minima 2.3. Media 3.862. Acqua caduta: 0. Altri fenomeni: 0.

### Bollettino astronomico

29 Novembre 1893. SOLE. LUNA. Leva ore Europa Centr. 7.30. Leva ore Passa al meridiano 11.56. Tramonta 12.58. Tramonta 16.24. Età giorni 21.

### Domanda di libertà provvisoria respinta

Sappiamo che la Corte d'Appello di Venezia ha respinto la domanda di libertà provvisoria inoltrata dai signori Ermacora e Cloza col mezzo dei loro difensori.

Fu poi stabilito che la causa per l'appello, fatto contro la sentenza del Tribunale di Udine si discuterà fra due mesi (!) Ed intanto si aspetta!

### Nozze

Oggi in Moimacco l'avvenente e colta contessina Agnese de Puppi nipote al deput. di Cividale, dà la mano di sposa all'egregio conte Francesco Girolamo Brunelli Bonetti.

In questa fausta occasione ci permettiamo anche noi di intrecciare il fiore scavo degli auguri nella corona dei fiori d'arancio, mentre facciamo le nostre congratulazioni alle nobili famiglie

di entrambi gli sposi, partecipando col cuore alla gioia che allietta questa festa d'amore.

Per questi sponsali furono fatte molte belle e geniali pubblicazioni, e ricchi doni furono offerti agli sposi.

### Un bellissimo lavoro di fiori

Per le nozze de Puppi-Brunelli il bravissimo fiorista di via Cavour, sig. Giorgio Muzzolini, per incarico di alcuni egregi signori amici della famiglia della sposa, ha fornito un elegante tavolino con le più belle e — considerata la stagione — con le più rare qualità di fiori.

Il lavoro fu fatto con molto buon gusto ed eleganza: erano intrecciate fra loro bellissime amarillidi ed orchidee, mentre sul verde muschio che copriva il tavolino, erano disseminate le tuberose, le gardenie, gli amirini grossissimi, le viole ecc. ecc.

Le gambe del tavolino erano adorne di splendidi rose, bellamente congiunte a ramo e spicanti per il loro colorito e la loro freschezza.

Al bravo sig. Muzzolini una lode speciale per il bellissimo lavoro fatto.

### Circolo di studi sociali

I soci sono invitati all'Assemblea straordinaria che si terrà questa sera nei locali del Circolo alle ore 20.30 per trattare sul seguente

Ordine del giorno.

Relazione del Comitato provvisorio Comunicazioni. Nomina del nuovo comitato. Si fa calda preghiera di non mancare.

### Illuminazione pubblica

Col giorno 1 dicembre verranno apportate le seguenti varianti all'illuminazione pubblica.

Le lampade da 25 cand. che rischiarano la via Daniela, Manin verranno ridotte a 16 cand. ciascuna.

Verranno portate da 12 a 16 cand. le due lampade di Via Cignola.

Saranno applicate tre nuove lampade da 12 cand. e precisamente:

Una in via delle Vigne, una in via Zorutti, una in vicolo del Schioppettino.

In seguito poi allo spostamento dell'ora l'impresa ritarda di 10 minuti lo spegnimento dell'illuminazione pubblica e ciò sin dal 5 novembre.

### Altro che incidente Galati-Bertacoli

#### Scandali giudiziari

Una scena, alquanto violenta successa qualche tempo fa avanti al nostro Tribunale, ha suscitato nel nostro pubblico molto scandalo: e non pochi hanno detto che cose simili non si sono mai viste, che sono vergogna ecc. ecc. Senza voler dire il contrario, vogliamo tuttavia narrare un fatto ben più strano e scandaloso, successo poco fa avanti un magistrato inglese in pubblica udienza. Si vedrà che di ben altro sono capaci in Inghilterra, quando ci si mettono quei gravi e flemmatici anglosassoni, in confronto di noi latini annacquati.

Si stava procedendo davanti alla Corte di Danville contro una ragazza alquanto generosa, accusata di *notturnismo*.

A un certo punto il Giudice, investito con vivaci parole un teste, che non voleva rispondere alle domande del P. M. L'avvocato difensore si oppose, e fece tanto chissà che il giudice si imbizzarri e prese il Codice lo lanciò alla testa dell'avvocato. Questi di ricambio, osservando che non era quello un modo legale di applicare il codice, lanciò il calamaio contro il giudice, il quale se ne schivò; e il calamaio andò a colpire alla testa un ragazzo, ferendolo piuttosto gravemente. Allora il giudice, la guardia di polizia e il padre del ragazzo ferito si precipitarono contro l'avv., il quale prese la corsa si slanciò dalla finestra in strada, e pur fuggendo, si voltava a fare tanto di naso al giudice e agli altri due che lo guardavano dalla finestra.

La rissa fu come un contagio fra gli astanti: una teste cominciò a menar botte da orbi contro altre due, e quando una guardia volle intromettersi gli ruppe un ombrello sulla testa, e gli cavò un occhio.

Confessiamo che simili avvenimenti (il cui racconto abbiamo riprodotto dalla *Rivista penale*) attestano una volta di più il nostro stato di inferiorità in confronto del libero popolo inglese!!

### Si cerca un cane perduto

Venerdì scorso di mattina fu smarrito un cane da caccia con mantello bianco pelone e macchie color canella, di mesi cinque e che risponde al nome di *Passarin*.

Chi l'avesse trovato è pregato di consegnarlo al proprietario signor Giuseppe Cainero, abitante in Cavallico,

n. 3, dove gli verrà consegnata competente mancia.

### Imputati friulani innanzi alla Corte d'Appello di Venezia

Nell'udienza tenuta ieri dalla Corte d'Appello di Venezia si discussero alcune cause di imputati condannati in prima istanza dal Tribunale di Udine.

### Furto

Coz Antonio e la di lui moglie Di Chiara Pasqua, pregiudicatissimi in furti, nel 10 luglio 1893 sul mercato di Palmanova rubarono del fieno, venendo condannati a 3 mesi di reclusione. Ma la Corte, non convinta della loro responsabilità, li assolse.

### Rento turpe

Colautti Giovanni di anni 20, noleggiatore di cavalli da Udine, fu imputato di avere gettato a terra, per violentarla, una vecchia di 77 anni, che incontrò sulla strada, da lui percorsa colla sua carrozza, che conduce da Udine a S. Daniele.

Il Tribunale di Udine, ritenendo la denuncia l'effetto di esaltazione della mente della vecchia, che viene descritta dall'Autorità per vecchia di debole mente, assolse il Colautti.

Appellò il procuratore del Re di Udine, appello sostenuto dal procuratore generale.

L'avv. Bertacoli, di Udine con efficaci argomentazioni, cercò di convincere la Corte della bontà della sentenza dei primi giudici, che viene confermata dalla Corte in parte, assolvendo l'imputato per violenza carnale condannandolo a 72 giorni di reclusione per oltraggio al pudore.

### Lo Sliwovitz in Friuli

Il sig. Madrassi relatore della Giuria per la Fiera Vini tenuta a Udine quest'anno, fa un cenno speciale riguardo lo Sliwovitz. Così si esprime:

« Merita assai curata anche ed estesa la produzione dello Sliwovitz, il cui prodotto ricercatissimo è di sicuro «*sniercio*». Due campioni di Sliwovitz «*esposi*, se anche fuori di concorso, «*meritarono* però lode e la giuria non «*potè* a meno di esprimere il desiderio di segnalare in modo speciale il «*cav. Blasutti* il cui Sliwovitz merita «*tattamente* ebbe a riportare notevole «*distinzioni* in mostre anche «*fuori di provincia* ».

### Incendio ai Rizzi

Stamane alle 3 1/2 è scoppiato il fuoco nella casa N. 48 di proprietà di certo Franz Ferdinando, ai Rizzi di Colugna.

Il fuoco distrusse completamente il fabbricato e la stalla annessa.

Restò intatto solamente uno stanzino da poco costruito. Furono sul luogo i R.R. Carabinieri e l'ing. Ragini.

I nostri pompieri giunsero prestamente sul posto, ma la loro opera riuscì poco proficua.

Se ci saranno, maggiori particolari, a domani.

### Suicidio o delitto?

Stamattina nelle acque del Ledra, vicino alla ex-fabbrica di birra Hornmisch, fuori porta Villalta, fu veduto galleggiare il cadavere di un uomo.

Avvertitane l'Autorità, vennero sul luogo il sig. Pretore del I Mandamento dott. Partesotti, il dott. D'Agostini e la P. S.

Estratto il cadavere, sconosciuto a tutti, gli fu frugato nelle tasche per poter rintracciare qualche indizio sulle sue generalità.

Ed infatti si rinvenne nel portafoglio alcune carte che offesero i seguenti dati sull'annegato: Mis G. B. di Antonio da Cervento, impresario dei lavori per le campane di Arta.

E' un uomo sulla trentina con mustacchi rossi vestito decentemente, portava scarpe di cuoio chiaro fatte alla moda, calze colorate, e cappellino elegante.

Gli furono trovati nel portafoglio oltre ad un libretto di lavoro con lettere, alcune note e due lire in carta.

Nella saccoccia dei pantaloni tre lire o mezza fra argento e rame. Portava orologio d'argento con catena pure d'argento; gli furono trovati una pipa, due fazzoletti, dei quali uno bianco con la sigla N.

Non si riscontrarono nella persona dell'annegato, né ferite né lesioni.

Egli morì per asfissia in causa di sommersione e per assideramento.

Si riteneva dapprima si trattasse puramente di suicidio.

All'ultimo momento veniamo informati che una donna avrebbe udito iersera un alterco fra due persone, proprio nei paraggi della ex. fabbrica di birra.

Ciò lascierebbe il dubbio che invece di suicidio potrebbe trattarsi di delitto.

Le Pillole di Catramina sono indicatissime nei catari bronchiali e nelle pneumoniti.

## Grave disastro ferroviario

### sulla linea Venezia-Milano

#### 31 morti e 60 feriti

#### Due nostri concittadini incolumi

Telegrammi privati giunti a Udine gentilmente comunicati, annunziano un grave disastro ferroviario avvenuto nelle vicinanze di Milano la scorsa notte.

Il treno diretto Milano-Venezia che parte da Milano (quasi sempre in ritardo) alle ore 23.15 giunto alle 23.45 a 19 chilometri di distanza, e nei pressi dunque della stazione di Melzo, urtò contro un treno merci.

L'urto dovette essere veramente terribile e i danni prodotti alle persone e al materiale gravissimi.

I telegrammi dicono: *finora si trovano 31 morti e 60 feriti, 8 carri bruciati*.

I feriti furono inviati a Treviglio e Milano.

Fra i viaggiatori vi erano i signori *Adolfo Luzzatto* (fratello dei due deputati) e *Giovanni Merzagora*, direttore della Banca di Udine, i quali fortunatamente rimasero illesi.

V'era pure nel treno il capo buttero dell'allevamento cavalli di Palmanova, che fu leggermente ferito.

Vivissime congratulazioni all'egregio nostro amico sig. Merzagora, nonché al simpatico sig. Adolfo Luzzatto, per lo scampato pericolo.

Speriamo poi che le leggieri ferite toccate al sig. Buttero non avranno alcuna conseguenza.

### I mali di gola

In questa stagione, che non può dirsi certo la migliore del suo genere si sentono lamentare come al solito, frequenti mali di gola, raucedini, tosse, afonie, granulazioni, ecc., ecc., che sono di un fastidio enorme ai miseri sofferenti. Il dott. Chimico Mazzolini inventore dello Sciroppo di Parigina composto, ha trovato anche il rimedio positivo per tali infermità: colle sue Pastiglie di More composte. Tenendone qualcheuna nella bocca, durante la giornata, si giunge ad attuare quelle grandissime sensazioni intanto che si ottiene una prontissima guarigione.

Si vendono nelle principali farmacie d'Italia ed all'estero a lire 1, la scatola. Queste sono avvolte dall'opuscolo ed incartate con carta gialla flogorana come lo sciroppo depurativo di Parigina. Per ordinazioni inferiori alle 10 scatole aggiungere cent. 70.

Deposito in UDINE presso la farmacia Comessatti, TRIESTE, farmacia Prendini, farmacia Jeroniti, GORIZIA farmacia Reale Bindoni, VENEZIA farmacia Botner, farmacia Zampironi.

### Raccolto della segala nel 1893

Diamo qui di seguito le notizie approssimative per distretto su questo raccolto, quali risultano dalla statistica definitiva della Provincia compilata dalla R. Prefettura e testè approvata dal R. Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio.

Il primo numero indica a quanti ettari di terreno si è estesa la coltivazione, il secondo la produzione media per ettaro in ettolitri ed il terzo l'ammontare complessivo del raccolto pure in ettolitri.

Ampezzo 10 6.— 60  
Cividale 229 10.31 2361  
Codroipo 485 9.55 4636  
Gemona 50 10.94 547  
Latisana 57 9.68 552  
Mantiago 167 7.63 1275  
Mogio non si coltiva  
Palmanova 258 8.36 5549  
Pordenone 909 6.62 1002  
Savile 167 6.— 1002  
S. Daniele 536 12.12 6300  
S. Pietro 18 10.33 186  
S. Vito 85 7.36 626  
Spilimbergo 409 12.28 5025  
Tarcento 32 13.34 427  
Tolmezzo 50 11.38 569  
Udine 1273 8.41 10707  
Provincia 4735 8.86 41979

Raccolto avuto invece nel 1892 Provincia 4750, 9.60 45628

Minor produzione in confronto del decorso anno per il freddo dell'inverno, la siccità in primavera e la minor estensione di superficie coltivata.

### IN TRIBUNALE

#### Udienza del giorno 28 novembre

Zamparutti Ferdinando fu Pietro pittore, residente ad Udine è imputato di diffamazione a danno dell'avvocato Arnaldo Plateo.

Il Tribunale, ritenuta la semi-irresponsabilità per lo stato mentale dell'imputato, lo condannò alla pena della reclusione per un mese ed alla multa di 500 lire.



### Ragazzo che sta per annegare ed è salvato

Verso le ore 11 3/4 di ieri il ragazzino Veronese Enrico di Giovanni d'anni 11 di Udine abitante in Vicolo Brovedan N. 1, nel recarsi nell'acqua della rogia in via Zanon allo scopo di bagnare una scopa, vi cadeva nell'acqua, e si sarebbe annegato se non l'avesse tratto a salvamento certo Toma Nicola fu Leonardo d'anni 29 da Trani oste in via Aquileia N. 102, il quale vestito com'era si gettò nell'acqua ed a stento riuscì a trarlo in salvo, e quindi a consegnarlo ai propri genitori.

### Teatro Minerva

Il teatro ieri sera era affollatissimo. La signorina Brambilla ebbe applausi a josa durante tutta la serata. La simpatica artista cantò, come sempre, ottimamente nei *Parlanti* e si produsse anche nel duetto del Barbiere fra Rosina e Figaro, nel quale piacque molto.

Pantaleoni (Figaro) è ancora un distinto artista, e a lui il pubblico fu pure prodigo d'applausi.

Questa sera riposo. Domani ultima rappresentazione con il programma di ieri sera.

### Municipio di Udine

#### LISTINO

dei prezzi fatti sul mercato di Udine.  
28 novembre 1893.

**GRANAGLIE**  
Granoturco 8. — 9.75  
Suroccoso 5. — 5.50  
Fagioli alpigiani 20. — 25. — al quint.

**FORAGGI e COMESTIBILI**  
senza dazio con dazio  
da 100 libbre da 100 libbre  
Fieno dell'alta 1. q. L. 7. — 7.50 8. — 8.50  
Fieno dell'alta 2. q. L. 5.60 6. — 6.60 7. —  
Paglia da lettiera 4.50 4.60 5. — 5.10  
Legna tagliata 2.30 2.45 2.66 2.81  
in stanga 2. — 2.25 2.36 2.61  
Carbone legna 1. q. L. 7. — 7.30 7.60 7.90  
2. q. L. 5.70 6. — 6.30 6.60

**POLLICINI**  
Capponi da L. 1.15 a 1.25 al lib.  
Galline 1. — 1.10  
Poli 1. — 1.10  
d'india maschi 0.90 a 0.95  
femmine 0.85 a 1.05  
Altre 0.90 a 1.05  
Oche 0.80 a 0.95

**FRUTTA**  
Pere al quint. L. 17  
Pomi 5, 7, 8, 8.25, 9  
Cassagne 6, 6.50, 7, 7.25, 7.40,  
8, 8.25, 8.50, 8.75, 9,  
9.25, 9.50, 10  
Marroni 12, 17  
Uva 24  
Pomi di terra 5, 5.50

**BURRO, FORMAGGIO e UOVA**  
Burro L. 2.20, 2.30, 2.40 al kilo  
Uova alla dozzina L. 0.93, 0.99

Domenica mattina, nell'Ospedale di S. Daniele, si è improvvisamente spenta la vita di

### Giacomo Secolin

Questo fatto, anche per le circostanze che lo precedettero, ha addolorato quanti conoscevano questo uomo ed intelligente.

Da quattro anni egli era impiegato al Cotonificio, quale capo tecnico, e non è solita lode tributata ai morti, dire che egli adempì il suo ufficio in modo esemplare.

La sua vita fu un lavoro costante, un lavoro intelligente ed attivissimo, il cui frutto era in tutto volto alla modesta agiatezza della sua famiglia, e dei suoi vecchi genitori.

Queste persone restano ora prive del suo affetto e del suo aiuto.

Vi sono dolori che non possono sperar rimedio che dal tempo; ma se la testimonianza dell'affetto che godeva in vita l'estinto, giova a lenire l'acerbità della perdita, ed a mutare in dolce pianto lo strazio del cuore, alla vedova ed ai figli questo conforto non può mancare, perchè segue il loro caro nella tomba, il desiderio ed il compianto di tutti che lo conobbero.

Gli amici

### LIBRI E GIORNALI

#### L'Italia artistica e industriale

Se bella è la prima puntata della splendida rivista: *L'Italia artistica ed industriale* che il Maccotti pubblica a Roma, bellissima è la seconda che è una vera meraviglia di ricchezza, di eleganza, di buon gusto.

La parte letteraria dell'ottimo periodico è all'altezza della parte artistica curata con tanto intelligente zelo.

Il primo articolo, di P. G. Molmenti, sopra il Favretto e la scuola veneziana porta intercalate delle finissime illustrazioni riproducenti con molta fedeltà i quadri migliori del Favretto ed alcuni anche di Van Haanen, del Molmenti e dello Zola.

Enrico Panzocchi in forma magistrale vi parla del monumento a Donatello, il Vaglieri della statua di Subiaco, Guido Carocci della fabbrica Ginori, il conte

Negrin dell'arte dell'intaglio in legno in Vicenza, ecc. Il tutto assai riccamente illustrato.

Specialmente degne di ammirazione sono le tavole fuori testo: una fototopia del bozzetto ad acquarello del « Fra libri e stampe » del Favretto, una cromolitografia del monumento a Donatello ed un'altra riproducente un caratteristico porta bandiera in ferro battuto.

Lo ripetiamo, è questa *Italia* del Maccotti una pubblicazione che fa grande onore al nostro paese così mal noto a se stesso; la raccomandiamo vivamente ai nostri lettori.

### Il ciclismo e la pace europea

Io non so se l'ottimo deputato Pandolfi ed il buon Teodoro Moneta, direttore del *Secolo*, siano ciclisti.

A giudicare anzi dalla guerra quotidiana che il radicale giornale milanese fa alle biciclette, si dovrebbe inferire che il suo direttore sia un arrabbiato cicloblo.

Ebbene, egli, come il deputato Pandolfi, strenuo apostolo della pace europea, dovrebbe guardare con occhio benigno il nostro sport e difenderlo e diffonderlo col suo popolare e diffusissimo giornale.

Parrà strana la mia idea; ebbene non è il ciclismo, dalle sue modeste aspirazioni di un giorno, di essere cioè null'altro che strumento di diletto o tutt'al più di utile ginnastica, ma, man mano, riuscito a imporsi come grande comodità di trazione, apportando non indifferente e non poco valido aiuto all'affrettato commerciante.

Poi — comodo mezzo di locomozione per il povero medico condotto, chissà quante volte sarà riuscito a recare — in tempo ancora — per suo solo merito — l'aiuto della scienza per un caso che sarebbe altrimenti — stato disperato.

Ebbene a più alte aspirazioni ora assurge questo sport, in poco tempo diventato popolare ban più di tutte le ginnastiche di Jager ed i metodi schermistici di Radaelli o di Masaniello Parise!

Il grande maresciallo di Mac-Mahon che ancora piangiamo, assisteva commosso — per sua stessa confessione — come il giorno storico della battaglia di Magenta, al match Terront-Corre.

Il grande generale — certo inconsolabile — come tutte le grandi anime, presentiva il futuro...

Presentiva qual grande strumento di pacificazione dei popoli c'era in quel piccolo apparecchio lustrato, risplendente come un gongolo, leggiere come un'ala di vento...

Infatti, i nostri grandi campioni da un po' di tempo a questa parte passeggiavano l'Europa...

Stabiliscono dei records! — disse con ironia maligna Charles Laurent, direttore del *Jour*...

Stabiliscono qualche cosa di più grande, di più ideale, signor Laurent! Stabiliscono vincoli di amicizia, pegni di pace fra una nazione e l'altra...

Tutti i pittori francesi rifiutarono di andare a Berlino. Ci andò il glorioso Terront, partito da Pietroburgo in viaggio per Parigi.

Davanti a lui si abbassò la nemica barriera e Terront passò in vincitore. Vanno; vanno così i nostri bravi ciclisti. Per loro scompaiono le dogane e i doganieri s'inclinano...

Vanno i nostri ciclisti in Francia e l'imbronciata sorella brinda ai nostri campioni, sventolano uniti i due tricolori, palpitano a l'unissono i cuori di questi eterni fratelli Rantau.

Muore il povero Cassignard.

E sulla sua tomba si ammoniticchiano le corone d'Italia e di Germania — si di Germania — ed il fanatico *ligueur*, Paul Deroulède, il *patriotismo*, non protesta, locchè fece esclamare ad un giornale francese:

— Qui vive?  
— *Velocipède!*  
— *Passes.*

Un vecchio poeta aveva chiamata la locomotiva strumento di pace...

Ahime no! Ella corre, non s'arresta. Passa frontiere. Non saluta. Fischia. Demone, come Mefistofele.

Dalla bicicletta il ciclista scende. Stringe la mano. Scambia un bacio. E riparte.

La pace universale sarà un giorno. Non la dovremo ai congressi, all'on Pandolfi o al buon Teodoro Moneta.

La dovremo al ciclismo, questo *internazionalista* non inseguito dai questori, questo grande livellatore delle classi sociali che confonde e stringe nelle sue gran braccia gli inabili ed i valenti, il *reporter* ed il dottor celebre, il principe ed il fattorino di banca...

E' il grande livellatore, il grande pacificatore...

Terront a Berlino dimentica la *révanche*, Ruscelli e Rumi, a Parigi, dimenticano Tunisi e gli insulti dei maniaci della *Lanterne* e dell'*Autorité*.

Ed i ciclisti francesi a Milano ed a Torino dimenticano che ci sono in Italia i deputati Arbib e Giovagnoli ed Edoardo Scarfoglio che vogliono marciare su Parigi...

Dimenticano anche il più grande loro nemico: Francesco Crispi...

Ed applaudono i nostri patriottici. Salve, o ciclismo!

B. C. CLETO

### L'Accademia della Crusca

Un telegramma da Firenze annunzia che ieri l'Accademia della Crusca inaugurò solennemente il nuovo anno accademico, coll'intervento del duca d'Aosta, del sindaco, delle autorità e di parecchi scienziati.

Il segretario, prof. Lanisino, lesse il rapporto dei lavori compiuti nell'anno testè scorso, annunziando che il vocabolario è arrivato alla parola *impetuoso* e che si è bandito un nuovo concorso col premio regio di lire 5000 (termine 31 agosto 1895).

Lesse poi un altro discorso l'accademico prof. Riguttini.

### Telegrammi

#### Macchine infernali a Guglielmo II e a Caprivi

Berlino, 28. La *Nord Deutsche* annunzia che anche l'Imperatore ha ricevuto domenica una macchina infernale spedita da Orleans, accompagnata da una lettera, il cui testo era identico a quello della lettera diretta a Caprivi. La cassetta contenente la macchina infernale, fu consegnata al gabinetto della Casa civile dell'Imperatore, dove ogni pericolo fu scongiurato, essendo fortunatamente sorta diffidenza sul contenuto della cassetta.

La lettera diretta a Caprivi, accompagnante la macchina infernale, era del seguente tenore:

Orleans 23 novembre.

Al sig. generale Caprivi, cancelliere dell'Impero germanico.

Ho l'onore di inviarvi, signor generale, un campione di semi di rapano appartenenti ad una varietà sorprendente, che si semina nel mese di dicembre per averne prodotto nel mese di febbraio. Questa varietà non soffre il gelo. Ricevete, signor generale, l'assicurazione della mia perfetta considerazione.

Orleans, Rue Bouillon N. 17.

Firmato DECHANTEAU

#### Una tragedia della miseria

Berlino, 28. Un dramma della miseria avvenne a Grabow nel Meklenburgo.

Tre signore, madre e figlie, queste ultime concertiste d'arpa, in seguito a privazioni infinite sofferte negli ultimi tempi, e non vedendo davanti a loro che un avvenire molto tetro, decisero morire insieme. Difatti iersera furono trovate nell'albergo dove alloggiavano rantolanti nell'agonia. Avevano inghiottito del sublimato.

Si nota che le due giovani artiste pel loro talento godevano parecchio tempo la protezione dell'imperatrice che le fece istituire a proprie spese.

### BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 29 novembre 1893

	28 nov	29 nov.
<b>Rendita</b>		
tal 5% contanti	93.15	93.90
fine mese	94.50	94
Obbligazioni Asse Eccl. a 5%	96	96
<b>Obbligazioni</b>		
Ferrovie Meridionali	377	307
Italiane 3 1/2%	295	295
Fondaria Banca Nazion. 4 1/2%	488	487
4 1/4%	488	488
Banco Napoli 5 1/2%	460	460
Ferrovie Udine-Pontebba	470	470
Fond. Cassa Risparmio Milano 5 1/2%	509	509
Prestito Provincia di Udine	102	102
<b>Azioni</b>		
Banc. Nazionale	1195	1095
di Udine	112	112
Popolare Friulana	115	115
Cooperativa Udinese	33	33
Cotonificio Udinese	1100	1100
Veneto	258	258
Società Tramvia di Udine	80	80
ferrovie Meridionali	617	617
Mediterranea	497	499
<b>Cambi e Valute</b>		
Francia	115.10	115.50
Germania	143	143
Lon ra	29.14	29.10
Austria - Banconote	2.31	2.31
Napoleoni	23.02	23.03
Corone	—	—
<b>Ultimi disposti</b>		
Chiusura Parigi	80.47	81.37
Id. B. ulverud ora 23 1/2	—	—
Tendenza: migliore	—	—

OTTAVIO QUARONZO, gerente responsabile

Pisa 10 luglio 1890. Prescrivo da due anni nella Clinica medica ed in privato le *Acque alcaline di Uveto* e ne ebbi ottimi risultati. Numerose prove mi hanno convinto che coteste acque minerali equivalenti negli effetti a quelle di Vichy, Vals, ecc. meritano di essere annoverate fra le migliori d'Italia.

Prof. P. Grocco

direttore della clinica medica di Pisa (oggi di quella di Firenze).

Per richieste: Amministrazione delle Terme di Uveto, Provincia di Pisa (Toscana).

### CONCIMI CHIMICI

Il sottoscritto avvisa che presso speciali suoi incaricati nei principali centri del Friuli egli tiene depositi tanto dei concimi inglesi della Langdales Chemical Maure Company, da vari anni ben conosciuti ed apprezzati in Provincia, quanto del rinomato Fosfato « Thomas » marca H & E Albert, garantito puro col 15 al 17 p. % d'anidride fosforica.

I detti concimi vengono ceduti anche per pagamento a termine ed a prezzi che in rapporto alla produttività dei preparati, non temono la concorrenza di qualsiasi altra Ditta venditrice.

GIUSEPPE DELLA MORA

Udine - Via Rialto, 4

### AVVISO

Presso la Bottigliera DORTA

Via Paolo Canciani

VENDE

Vini nostrani da pasto per famiglia

a Cent. 35, 45 e 55 il litro.

### Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie

della BOCCA e dei DENTI

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

Con a capo

il comm. Carlo Saglione medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cav. prof. Riccardo Totti, cav. prov. P. T. Donati, cav. dott. Caciulupi, cav. prof. Magnani, cav. dott. Quirico in congresso, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, e Reumatismi muscolari; concordi con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio materiale, dispespe, inappetenza, catarri se anche cronici di qualunque forma, ecc.

Concessionario esclusivo per tutta l'Italia A. V. RADDU-Udine.

### GRANDE STABILIMENTO

PIANOFORTI

DI

GIUSEPPE RIVA

Udine Via della Posta 10

Piazza del Duomo UDINE

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Organi Americani — Armoni piani.

Assortimento istrumenti musicali: Mandolini - Violini - Chitarre ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

### L. CUOGHI

GRANDE DEPOSITO

PIANOFORTI

ED

ARMONIUMS

Mercato vecchio, con ingresso via Pulis, N. 3

VENITA, SCAMBIO, RIPARAZIONI

ACCORDATURE e TRASPORTI

Noleggio a Lire 3, 4, 5 e 6 mensili

Nolo Piani delle primarie fabbriche di Germania a prezzi da convenirsi.

### GRATIS IN TUTTO IL

Regno

un elegantissimo PORTABIGLIETTI

in seta-raso, a colori, per uomo oppure un elegantissimo

SACHÉT - CARMEN

in seta-raso a colori, profumato, con dipinto a mano

A TUTTI COLORE

che acquistano

I BIGLIETTO DA 5 NUMERI

DELLA

Lotteria Italiana Privilegiata

Grande estrazione 31 Dicembre corr. anno

Ogni lotto da 100 numeri (tutta la garanzia) riceve in dono all'atto dell'acquisto un elegante astuccio in raso contenente un ricco servizio da frutta in argento finissimo per sei persone.

Spedire cartolina vaglia da L. 5 e vaglia da L. 100 a la Banca di Emistioni F. I. Casarato di Francesco (Cava) fondata nel 1864. Via Carlo Felice 10, Genova, oppure ai principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno.

### CURA DEPURATIVA

coll'Acqua Minerale

della Sorgente Salsodolica di

SALES



Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparati nei laboratori chimici.

41 ANNI D'CONSUMO

Splendidi Certificati Medici

Medaglie di Esposizioni e Congressi Medici

ne constatano l'indiscutibile efficacia

A richiesta dei Signori Medici o degli ammalati, la Ditta concessionaria A. MANZONI e C.

Milano, spedisce gratis l'opuscolo:

L'IMPORTANZA delle ACQUE di SALES

contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori PORRO - TURATI - DI CRISTOFORIS

MALACCHIA - ROSSI - STRAMBIO - TODESCHINI - VERGA.

Si vende in tutte le farmacie a L. UNA la bottiglia.

Acqua Salsodolica di Sales per bagno. Etichetta L. 7 franco stazione Voghera.

Si spediscono ovunque dalla Ditta A. Manzoni e C. Milano, via S. Paolo 11 Roma, Genova, Asti, ecc.

In Udine: Comelli - Gomezzati - Fabris

in Filippuzzi - Minisini

in Gemona: Farmacia L. Billiani.

PILLOLE DI CREOSOTINA

Dompé - Adams

PILLOLE DI CREOSOTINA

Nuovo derivato dal Creosoto - Brevet.

PILLOLE DI CREOSOTINA

Exclus. Prop. Dompé-Adams Chim. Milano

PILLOLE DI CREOSOTINA

Sono il miglior rimedio del giorno.

PILLOLE DI CREOSOTINA

per la guarigione delle malattie di petto

PILLOLE DI CREOSOTINA

d'azione superiore al Creosoto stesso, ai preparati di catrame, ecc.

PILLOLE DI CREOSOTINA

Numerosi certificati medici attestano che

PILLOLE DI CREOS



Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. C. Oblichgt Parigi, 92, Rue De Richelieu.

## ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2. 55	O. 7.45	M. 6.40	O. 7.10	O. 7.57	M. 6.52	M. 2.55	O. 7.20
O. 4.50	O. 9.10	M. 9.12	M. 9.55	M. 13.14	O. 13.32	O. 8.41	O. 9.10
M. 7.35	O. 10.14	M. 11.30	M. 12.1	O. 17.26	M. 17.14	O. 11.18	O. 11.48
D. 11.25	D. 14.15	O. 15.47	O. 16.15	M. 15.42	M. 16.45	O. 15.42	O. 16.45
O. 13.20	O. 18.20	O. 18.44	O. 20.12	O. 17.30	O. 19.12	O. 17.30	O. 19.12
O. 17.50	O. 22.45						
D. 20.18	O. 23.55						

ARRICCIATORI HINDE  
PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

## FERRO-CHINA-BISLERI

Liquore Stomacico Ricostituente Sovrano

VOLETE DIGERIR BENE??

VOLETE LA SALUTE??



F. BISLERI - MILANO

ACQUA

NOCERA UMBRA

da celebrità mediche

riconosciuta e dichiarata

La Regina delle ACQUE da TAVOLA



ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA

Chicago, 28/8/03

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore, assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. E' un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. Otto N. Witt

Professore di Chimica Tecnologica  
al Politecnico di Berlino  
Visto il R. Commissario Gerente  
UNGARO

Preg. Sig. F. Bisleri

Milano, 16/11/82

Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciar Milano senza mandarvi una parola d'encanto per il vostro FERRO-CHINA-BISLERI. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, corrige molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infuso lo trova giovanilissimo nelle convalescenze da lunghe malattie in special modo di febbri periodiche.

Dott. Sgallone Comm. Carlo

Medico di S. M. il R.

Ai sofferenti di debolezza virile  
C. L. P. GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza, ed altre malattie segrete in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

Trattato di 320 pagine in-16 con incisione che si spedisce con segretezza dal suo autore P. E. Singer, via Venezia 28, Milano, contro cartolina-vaglia o francobolli da Lire 3, più cent. 30 per la raccomandazione.

Si acquista in Udine presso l'Ufficio del nostro Giornale.

## D'AFFITTARE

anche subito

un appartamento in via Poscolle al n. 3, composto di cinque stanze, cucina, retrocucina, soffitta e sottoscala. Per informazioni rivolgersi alla redazione del giornale.

## ELIXIR SALUTE

Premiato con Medaglia d'Argento all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

Liquore ricostituente tonico dei Frati Agostiniani di San Paolo in Venezia

A L. 2.50 LA BOTTIGLIA

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del «Giornale di Udine» via Savorgnana n. 11, e alla farmacia Bosero

## Povertà del Sangue.

Si può constatarla dalla pallidezza del volto, indebolimento fisico e morale, tristezza continua, eruzioni cutanee e dimagrimento. Questo stato anormale dell'organismo perdurerà fino che il sangue non abbia riprese le sue qualità e proporzioni fisiologiche; la

## Emulsione Scott

d'Olio di fegato di merluzzo con iposofiti di calce e soda, fornisce il sangue debole ed acquoso di sostanze vivificanti le quali ricostituiscono tutto il sistema prevenendo le malattie consuntive (Tisi, Scrofola, Rachitismo) che derivano dalla povertà del sangue.

DIFFIDARE DALLE IMITAZIONI. La genuina Emulsione Scott porta la marca di fabbrica (Pescatore con un merluzzo sul dorso) sopra la fasciatura delle bottiglie.

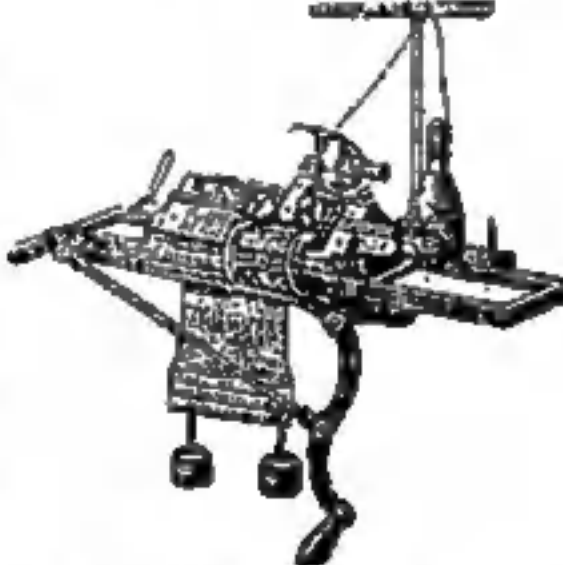
Preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE - New-York.  
Si vende in tutte le Farmacie.

## FIORI DI GIGLIO - MAZZO DI NOZZE

Specialità per la pelle e per la carnigione

Dona al viso, la collo, alle braccia ed alle mani squisita bellezza. In un solo momento conferisce una morbidezza pura e delicata, ed il profumo e sfumatura di colore del giglio e della rosa.

UNICO DEPOSITO in tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine e si vende a lire 3 la bottiglia in elegante astuccio.

LA MIGLIORE E LA PIÙ PERFETTA  
MACCHINA da far CALZE e MAGLIERIA

Victoria

della Fabbrica Dresdese già Lane e Timaeus

DEPOSITO GENERALE PER L'ITALIA:

CARLO GLOCKNER

Succ. di JUNKER &amp; RUH

MILANO - Via Solferino, 41.

## CIPRIA Bianca e Rossa

vendesi a centesimi 60 il pacco presso l'Ufficio Annunzi del «Giornale di Udine».

SUCCESSO STRAORDINARIO  
L'ACQUA CELESTE ITALIANA

È l'ultimo perfezionamento della tintura istantanea per rendere ai capelli e barba bianchi e grigi il vero colore naturale castagno e nero. Nessun'altra operazione prima né dopo l'applicazione. Capigliatura lucida e soffice. Effetto garantito.

Due bottiglie costano lire 3 e l'unica vendita in Udine e Provincia si fa presso l'ufficio del Giornale di Udine.

Vero Estratto di Carne  
LIEBIG

fabbricato a Fray-Bentos (America del Sud)

LE PIÙ ALTE DISTINZIONI  
ALLE PRIMARIE ESPOSIZIONI MONDIALI FIN DAL 1857. FUORI CONCORSO DAL 1885 IN POI.  
GRANDE COMODITÀ E RISPARMIO. OTTIMO RICOSTITUENTE  
INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA ECONOMICA PER DEBOLI, MALATI E CONVALESCENTI.  
BRODO ISTANTANEO  
AMMIGLIORA SENSIBILMENTE IL GUSTO DI TUTTE LE MINISTRE, SALSE, LESSUMI E PIATTI DI CARNE.

Esigere la facsimile della firma in inchiostro Zazzurro.  
TROVASI VENDIBILE PRESSO TUTTI I FARMACISTI, DROGHERIE E SALUMIERI DEL REGNO.

GRANDE MEDAGLIA D'ORO  
ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE  
DI PARIGI 1889CHOCOLAT  
SuchardMEDAGLIA  
ESPOSIZIONE MONDIALE DI CHICAGO

## MAGLIERIE IGIENICA HÉIRON

Esigere  
marca di Fabbrica  
Héiron  
diffidare dall'imitaz.

PURA E FINISSIMA LANA GARANTITA

Diploma  
all'Esposizione  
Nazionale d'Igiene  
Milano 1891

raccomandato dal prof. dott. Paolo Mantegazza, Senatore

In vendita presso i  
primari negozi del Re-  
gno. Lo Stabilimento a  
vapore G. C. HÉIRON  
Venezia a richiesta  
spedisce catalogo gratis

Premiato  
all'Esposizione nazionale  
di Palermo 1891-92  
con  
Medaglia d'Argento

Premiato  
all'Esposizione nazionale  
di Palermo 1891-92  
con  
Medaglia d'Argento

Vendesi presso Enrico  
Mason, Rea Giuseppe -  
UDINE - Unione mi-  
litare, Roma, Milano,  
Torino, Spezia, Napoli.